



## ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO

Asse 2 – Attrattività e competitività dei territori  
Riposizionamento competitivo di territori o filiere

### BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E L'EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVA FINALIZZATI A RIQUALIFICARE LA VENDITA DI PRODOTTI ENO- GASTRONOMICI TIPICI

#### **1. Finalità e obiettivi**

Regione Lombardia e Camera di Commercio di Sondrio propongono una nuova edizione di "Entra in Valtellina", l'iniziativa attivata nel 2007 e finalizzata alla riqualificazione ed al riposizionamento della rete commerciale della provincia di Sondrio, a valere sull'Asse 2 "Riposizionamento competitivo di territori o filiere" dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo.

Come nelle precedenti edizioni, il progetto si pone l'obiettivo principale di riqualificare e rafforzare la rete distributiva del commercio agro-alimentare tradizionale di qualità, con particolare riferimento ai negozi di vicinato, quale strumento di un sistema di valorizzazione e di commercializzazione delle specificità locali capace di coinvolgere l'offerta turistica e l'artigianato tipico.

Tutto ciò facendo emergere e consolidando il senso di appartenenza al territorio, la cultura di sistema e superando, nel contempo, la compartimentazione fra i settori attraverso la condivisione di obiettivi, strategie e risorse.

I beneficiari dovranno presentare, utilizzando l'apposita modulistica allegata, un progetto di ristrutturazione/riqualificazione avente quale elemento centrale la predisposizione di uno specifico "corner Valtellina", inteso come spazio dedicato alla commercializzazione dei prodotti del comparto agroalimentare di eccellenza della provincia di Sondrio.

I titolari dei progetti prescelti parteciperanno ad un percorso articolato su più azioni legate tra loro che prevedono un sistema integrato di interventi, per cui, a seguito di una attività di orientamento ed assistenza nell'ideazione e nella definizione dei progetti di intervento (azione 1) e dopo una fase di valutazione dei progetti di investimento ed assegnazione dei contributi tramite procedura a bando (azione 2), è prevista l'erogazione di contributi a fondo perduto per la ristrutturazione e la riqualificazione di spazi commerciali (azione 4), oltre a comprendere iniziative formative per gli

operatori (azione 3) ed attività promozionali atte a migliorare la capacità di commercializzazione delle eccellenze del comparto agroalimentare di qualità della provincia di Sondrio ed a qualificarne l'offerta turistica (azione 5).

Ciò che si propone è, pertanto, un intervento integrato che supera la logica del contributo e che, presuppone un'azione preparatoria a livello formativo che, dopo la realizzazione del corner, confluisce con l'attivazione di un piano di comunicazione a sostegno degli esercizi.

## **2. Beneficiari**

Possono partecipare al presente bando esclusivamente le micro, piccole e medie imprese<sup>1</sup>:

- A. Attive, che svolgono l'attività di commercio al dettaglio di prodotti alimentari;
- B. Inattive, che si impegnino ad avviare l'attività di commercio al dettaglio di generi alimentari entro tre (3) mesi dalla data di ammissione al contributo di cui al presente bando; si applicano le disposizioni di cui al successivo Punto 6 voce "Revoca del contributo"(III).
- C. i ristoranti ed i pubblici esercizi, a condizione che si impegnino ad avviare l'attività di commercio al dettaglio di generi alimentari entro il mese successivo alla conclusione dell'investimento; si applicano le disposizioni di cui al successivo Punto 6 voce "Revoca del contributo"(III).

Dette imprese, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, devono:

- ✓ avere sede operativa attiva in provincia di Sondrio;
- ✓ risultare regolarmente iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Sondrio e con regolare adempimento del pagamento del diritto annuale;
- ✓ non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- ✓ essere in regola con gli obblighi previdenziali;
- ✓ essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ appartenere, per le imprese che esercitano il commercio al dettaglio di prodotti alimentari, alle categorie dei negozi di vicinato o della media distribuzione, come definite dalla vigente normativa regionale.

Le imprese già ammesse a contributo nelle precedenti edizioni del bando<sup>2</sup> possono presentare domanda a condizione che l'intervento venga realizzato per unità locali differenti da quella già ammessa a contributo.

L'agevolazione di cui al presente bando rientra tra gli aiuti concessi nell'ambito del regime "de minimis" disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1998 del 15 dicembre 2006 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. 379 del 28/12/2006).

L'impresa in sede di presentazione della domanda dovrà rendere apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, relativa a qualsiasi altro aiuto in regime "de minimis" ricevuto nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti non deve superare i 200.000 euro (art. 2 Reg. 1998/2006).

L'impresa non potrà beneficiare del presente contributo se con esso si supera il predetto massimale (neppure per la parte che non superi detto massimale).

## **3. Azioni**

Il progetto è articolato in cinque azioni:

- Azione 1: "Orientamento ed assistenza alle imprese nell'ideazione e nella definizione di progetti di investimento";

<sup>1</sup> la definizione di micro, piccola e media impresa è quella di cui all'Allegato I del Regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 214 del 9/8/2008.

<sup>2</sup> si tratta delle imprese ammesse con determinazione del Segretario Generale n. 246 del 20 dicembre 2007 e n. 10 del 19 gennaio 2009.

- ❑ Azione 2: “Valutazione dei progetti di investimento ed assegnazione dei contributi a fondo perduto tramite procedura a bando”;
- ❑ Azione 3: “Formazione di operatori qualificati”;
- ❑ Azione 4: “Realizzazione di progetti di investimento (contributi a fondo perduto)”;
- ❑ Azione 5: “Promozione, animazione e comunicazione”.

### **Azione 1: “Orientamento ed assistenza alle imprese nell’ideazione e nella definizione di progetti di investimento”**

L’attività è finalizzata a supportare le imprese nell’ideazione e nella definizione di progetti di investimento distintivi e di elevata qualità mirati alla creazione di un corner Valtellina all’interno del proprio esercizio.

Questa prima tipologia di azioni comprende:

- seminari di orientamento della durata di 8 ore ciascuno a cui potranno partecipare tutte le imprese aventi i requisiti necessari (richiesti dal bando) ed interessate a creare un corner Valtellina; al fine di incentivare la sinergia con il comparto turistico locale, i seminari di orientamento (è ipotizzabile che ne vengano proposte due edizioni) potranno essere organizzati nelle aree a maggiore vocazione turistica;
- assistenza personalizzata: 4 ore di assistenza individuale a cui potranno accedere fino ad un massimo di 30 aziende selezionate fra quelle partecipanti al seminario ed identificate con provvedimento del Segretario Generale, secondo i seguenti criteri di priorità, in ordine decrescente:
  - I. collocazione dell’esercizio commerciale all’interno di un distretto del commercio;
  - II. collocazione dell’esercizio commerciale in un comune dove non esistono altri “corner Valtellina”<sup>3</sup>;
  - III. classificazione dell’esercizio commerciale come “negoziato storico”;
  - IV. prevalenza della componente giovanile e/o femminile all’interno dell’impresa;

A parità di condizione, prevale l’ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione.

Attraverso l’assistenza personalizzata le aziende vengono affiancate da esperti messi a disposizione dalla Camera di Commercio, al fine di supportarle in maniera mirata nella progettazione del loro investimento, prevedendo eventualmente una visita dell’esperto presso il punto vendita oggetto dell’intervento.

La partecipazione da parte delle aziende alle azioni di orientamento ed assistenza costituisce requisito obbligatorio per la partecipazione alla successiva fase.

### **Azione 2: “Valutazione dei progetti di investimento ed assegnazione dei contributi a fondo perduto tramite procedura a bando”**

Al termine delle attività previste dall’azione 1, le imprese che vi hanno validamente partecipato devono presentare un proprio progetto per la realizzazione del corner e di organizzazione (riorganizzazione) delle attività a supporto della commercializzazione delle eccellenze agroalimentari.

Le domande di partecipazione vengono valutate da un’apposita commissione che assegna a ciascuna impresa partecipante alla selezione un punteggio sulla base dei criteri definiti dal bando.

Viene quindi stilata una graduatoria sulla base della quale vengono individuate le aziende ammesse al contributo a fondo perduto.

L’obiettivo è quello di selezionare 20 progetti ammissibili e finanziabili nei limiti delle risorse disponibili, pari ad € 360.000.

Possono accedere al contributo a fondo perduto esclusivamente le aziende, ammesse e finanziate, che avranno completato il percorso formativo previsto dall’azione 3 del progetto.

Le aziende ammesse in graduatoria ma non finanziate possono partecipare alla fase di animazione della rete dei “corner Valtellina” a condizione che partecipino attivamente alla successiva fase di formazione e realizzino l’investimento alle stesse condizioni delle aziende ammesse e finanziate.

<sup>3</sup> per “corner Valtellina” si intendono gli esercizi ammessi alla rete nelle due precedenti edizioni dell’iniziativa.

### **Azione 3: “Formazione di operatori qualificati”**

Alle attività formative possono partecipare titolari, amministratori, collaboratori familiari e dipendenti dei soggetti beneficiari i cui progetti sono risultati ammissibili (finanziabili o non finanziabili) alle agevolazioni di cui all’Azione 2 (“Valutazione dei progetti di investimento ed assegnazione dei contributi a fondo perduto tramite procedura a bando”), per un numero massimo di due partecipanti per azienda.

L’accesso alle attività formative avviene, nei limiti di cui segue, a titolo gratuito.

Il numero di corsisti ammessi alla formazione non potrà essere superiore a 50. La partecipazione di ulteriori partecipanti sarà ammessa, in relazione ai posti disponibili, anche ai partecipanti delle precedenti edizioni del progetto.

L’intervento formativo ha come obiettivo principale quello di creare un gruppo di operatori qualificati che, sulla base di una cultura e di valori condivisi, metta il territorio e i suoi prodotti al centro del modello aziendale.

L’attività formativa punta a fornire ai partecipanti competenze tecniche utili per poter affrontare in maniera più efficace i nuovi scenari in cui si trovano ad operare.

A livello di gruppo verranno affrontati, a titolo esemplificativo, i seguenti temi:

- marchi comunitari e territoriali: le indicazioni e denominazioni d’origine, la realtà valtellinese nelle denominazioni d’origine, il marchio “Valtellina”: origini, finalità, modalità di funzionamento e potenzialità, le iniziative collaterali (es.: la Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina);
- i prodotti tipici locali: cenni storici, i protagonisti delle filiere (consorzi, comitati, ecc.), i prodotti, l’abbinamento a tavola, la clientela di riferimento;
- organizzazione e tecniche di vendita: il “corner Valtellina” l’organizzazione del punto vendita – nozioni, tecniche di vendita, vetrinistica, il “corner Valtellina”: potenzialità, ipotesi di intervento, il commercio elettronico – le potenzialità di internet, i casi di studio/di eccellenza;
- tecniche di comunicazione.

L’attività formativa di gruppo avrà una durata complessiva di 24 ore e sarà strutturata in diversi moduli.

Al termine dell’attività formativa, a ciascun partecipante che abbia preso parte ad almeno il 75 % del percorso, verrà rilasciato un attestato di valida partecipazione che consentirà di proseguire il percorso intrapreso, poichè la valida partecipazione all’azione 3 da parte di almeno un soggetto appartenente all’azienda, costituisce requisito indispensabile per l’accesso alle azioni 4 e 5.

Le sedi dei corsi saranno individuate tenuto conto del numero e della provenienza territoriale dei partecipanti.

Terminata l’attività formativa collettiva, ciascuna impresa avrà diritto a 4 ore di formazione individuale per approfondire le tematiche di maggiore interesse fra quelle trattate in aula.

L’attività formativa verrà attivata e gestita dalla Camera di Commercio di Sondrio direttamente o tramite proprie aziende partecipate.

### **Azione 4: “Realizzazione di progetti di investimento (contributi a fondo perduto)”**

L’azione consiste nell’assegnazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di investimento di importo pari al 60 % delle spese ammissibili, con le procedure e le limitazioni di seguito indicate.

All’azione 4 è assegnata una disponibilità finanziaria iniziale pari a 360.000,00 euro.

Tale dotazione potrà essere successivamente implementata, prima dell’approvazione delle graduatorie di cui al successivo articolo 5.

Ai benefici previsti da questa azione possono accedere esclusivamente le imprese ammesse e finanziate nella graduatoria di cui all’azione 2 che abbiano validamente partecipato alle attività formative di cui all’azione 3.

Sono finanziabili a valere su tale azione i progetti di intervento che, anche all’interno di un investimento più complessivo, siano funzionali alla realizzazione di un “corner Valtellina” integrato con il punto vendita, quale struttura dedicata alla commercializzazione dei prodotti del comparto agroalimentare di eccellenza della provincia di Sondrio.

A titolo esemplificativo, il “corner Valtellina” potrà essere costituito da:

- un reparto all’interno del punto vendita;
- uno spazio di degustazione integrato al punto vendita;

- altra struttura, anche informatica, dedicata alla presentazione ed alla commercializzazione coordinata delle produzioni agroalimentari valtellinesi.

Il “corner Valtellina” dovrà avere caratteristiche tali da evocare gli elementi distintivi della terra e delle tradizioni della provincia di Sondrio, attraverso l'uso di materiali, forme, elementi (architettonici, grafici, cromatici, ecc.) che richiamino la tipicità locale.

Ai fini del calcolo delle spese progettuali ammissibili al sostegno di cui alla presente azione, saranno conteggiate le sole spese funzionalmente riconducibili alla realizzazione del corner “Valtellina”.

Possono essere ammessi al contributo di cui all'azione 4 i progetti di investimento che prevedono una spesa, al netto di IVA, non inferiore a euro 10.000,00.

I progetti sono ammessi a finanziamento entro il tetto di spesa massima pari a euro 40.000,00, al netto di IVA.

Il termine per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo è fissato in 12 mesi, a far tempo dalla data di comunicazione di ammissione.

### Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le seguenti spese, entro i limiti di seguito indicati:

- a) ristrutturazione e adeguamento locali, nella misura riconducibile direttamente alla realizzazione del “corner” (opere edili, impianti elettrici, idraulici, spese di progettazione nel massimo del 10 % del totale progetto);
- b) arredi e attrezzature finalizzati alla realizzazione del “corner” sia quale spazio dedicato alla vendita (scaffali, espositori, frigoriferi, etc.) che all'allestimento di uno spazio di degustazione (tavoli, sedie, scaffali, espositori, frigoriferi, etc.);
- c) hardware e/o software solo se finalizzati all'attivazione del commercio elettronico e/o alla realizzazione del sito internet aziendale di presentazione del corner realizzato.

Non è ammesso l'acquisto di beni e/o attrezzature usate.

I beni acquistati in leasing sono ammessi nel limite dei canoni pagati fino alla chiusura del progetto.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla misura 1 (“Orientamento ed assistenza alle imprese nell'ideazione e nella definizione dei progetti di investimento”), entro il limite del 50 % del totale delle spese ammissibili, nonché quelle sostenute nei 12 mesi successivi alla data di comunicazione dell'ammissione al contributo (termine ultimo per la realizzazione dell'investimento).

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA.

Le spese saranno considerate ammissibili dalla commissione di cui al successivo punto 5 nei limiti entro cui verranno dalla stessa ritenute riconducibili alla realizzazione del “corner Valtellina”. A tal fine, la commissione valuterà il rapporto di causalità, funzionalità, proporzionalità/compatibilità delle singole voci di spesa rispetto alla realizzazione del “corner”. Le spese direttamente riconducibili alla realizzazione del “corner” saranno considerate ammissibili integralmente; le altre spese saranno considerate ammissibili proporzionalmente al rapporto di causalità determinato dalla commissione.

Di norma, le spese direttamente riconducibili alla realizzazione del corner (lettere b e c) dovranno rappresentare almeno il 50 % delle spese ammesse a contributo.

La commissione di cui al punto 5 valuterà la congruità delle spese esposte dai soggetti proponenti in base ai dati desumibili dai prezzari regionali, dagli osservatori sui prezzi o da altre autorevoli fonti regionali e provinciali al fine di verificarne il grado di ammissibilità.

### Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo a fondo perduto è pari al 60 % delle spese sostenute e ritenute ammissibili con un minimo di 6.000,00 euro ed un massimo di 24.000,00 euro per tutte le imprese inserite nella graduatoria di cui al presente articolo e fino ad esaurimento dei fondi.

### Prescrizione per l'erogazione dei contributi

I contributi assegnati non sono cumulabili con altri contributi pubblici.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione alla fine del progetto previa presentazione delle fatture quietanzate.

E' vietata l'alienazione dei beni oggetto di agevolazione prima che questi siano stati completamente ammortizzati, pena la restituzione del contributo ottenuto maggiorato degli interessi legali.

In tali casi le imprese sono tenute a darne comunicazione alla Camera di Commercio di Sondrio tassativamente entro 30 giorni.

#### **Azione 5: “Promozione, animazione e comunicazione”**

Le imprese beneficiarie verranno inserite in un circuito di promozione integrata e coordinata gestito dalla stessa Camera di Commercio. Ciò si concretizzerà nella realizzazione di eventi, week-end a tema, materiale promozionale e di una campagna di comunicazione che metterà al centro le specificità territoriali, le eccellenze agroalimentari, i prodotti tipici. Il tutto avverrà attraverso l'utilizzo di una immagine unitaria e coordinata, pertanto i beneficiari dovranno impegnarsi ad utilizzare/diffondere il materiale promozionale/comunicazionale messo a disposizione dalla Camera di Commercio (vetrofanie, gadget, brochure, etc.).

### **4. Presentazione**

#### Modalità di presentazione

1. Le domande di partecipazione alle azioni di orientamento ed assistenza vanno presentate alla Camera di Commercio, all'indirizzo di posta elettronica [promozione@so.camcom.it](mailto:promozione@so.camcom.it) a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet camerale ([www.so.camcom.gov.it](http://www.so.camcom.gov.it)) e fino al 24 giugno 2011 utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (A) al presente bando;
2. Le domande di partecipazione alle azioni di valutazione dei progetti di investimento ed assegnazione dei contributi a fondo perduto vanno presentate alla Camera di Commercio di Sondrio, firmate digitalmente, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata [promozione@so.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@so.legalmail.camcom.it) a partire dal 5 settembre 2011 e fino al 24 ottobre 2011 utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (B) al presente bando:

Non verranno prese in considerazione le domande compilate su modulistica diversa da quella prescritta, incomplete, non sottoscritte digitalmente o presentate oltre i termini tassativi di cui sopra. Le imprese interessate, al fine di consentire l'istruttoria, dovranno fornire, in allegato alla domanda di partecipazione all'azione 4:

- per interventi di ristrutturazione e adeguamento locali: progetto firmato da tecnico abilitato, comprensivo di relazione tecnica, preventivi per le spese da sostenere e/o fatture per quelle già sostenute, elaborati grafici per le opere edili e/o di impiantistica per le quali viene richiesto il contributo (documenti tutti che devono essere riferiti esclusivamente alle opere ammissibili a contributo);
- per acquisto attrezzature, creazione e sviluppo sito internet: copia del/dei preventivo/i di spesa e/o delle fatture per acquisti già effettuati alla data di presentazione della domanda;
- documentazione fotografica dello spazio nel quale si intende realizzare l'intervento;
- curricula dei soci.

Potrà essere fornita documentazione aggiuntiva ritenuta utile ai fini istruttori.

### **5. Valutazione delle domande**

#### Criteri

Accertati i requisiti di ammissibilità e la regolare presentazione delle domande, a cura degli uffici, una commissione di valutazione procederà alla formazione della graduatoria delle domande ammissibili alle azioni 3, 4 e 5 di cui al presente bando, assegnando a ciascuna impresa un punteggio secondo la tabella che segue:

	<b>Criterio di selezione</b>	<b>Punteggio</b>
1	Coerenza del progetto di intervento con gli obiettivi del bando	Da 0 a 20 punti
2	Qualità del progetto, definizione degli obiettivi e analisi dei risultati attesi, anche attraverso l'individuazione di indicatori quali-quantitativi	Da 0 a 15 punti
3	Caratteristiche dell'impresa (esperienza nel settore, caratteristiche dell'attività svolta, presenza di imprenditrici, presenza di giovani)	Da 0 a 15 punti
4	Caratteristiche dell'intervento finanziato (innovatività del modello commerciale/gestionale, integrazione con il settore produttivo/filiera corta, integrazione a rete con altre imprese/con il settore turistico, integrazioni fra diversi modelli di commercializzazione, commercio elettronico, sviluppo di una iniziativa già affermata, etc.)	Da 0 a 20 punti
5	Intervento realizzato in un esercizio commerciale appartenente ad un distretto del commercio	Punti 10
6	Interventi realizzati da "negozi storici di rilievo regionale o locale" <sup>4</sup> e da "storiche attività" <sup>5</sup>	Punti 5
7	Intervento realizzato in un comune dove non esistono altri "corner Valtellina"	Punti 10
8	Prevalenza della componente giovanile e/o femminile all'interno dell'impresa	Punti 5
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Saranno considerati ammissibili solo i progetti che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a 60 punti.

Al fine di garantire la più ampia distribuzione territoriale degli interventi di sostegno di cui al presente bando, il primo progetto ammissibile per ogni mandamento sarà automaticamente ammesso a contributo indipendentemente dalla sua posizione nella graduatoria generale.

Ai fini di cui sopra, quali mandamenti si intendono le circoscrizioni territoriali corrispondenti alle 5 Comunità Montane della provincia di Sondrio, includendo il Comune di Sondrio nella Comunità Montana "Valtellina" di Sondrio.

La commissione di valutazione è nominata dal Segretario Generale della Camera di Commercio, nella seguente composizione:

- il Dirigente dello STER di Sondrio o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- due membri in qualità di esperti.

Le funzioni di segreteria della commissione sono svolte da un funzionario camerale.

#### Titoli di priorità

Ai fini della formazione della graduatoria in caso di parità di punteggio si applicheranno, nell'ordine, i seguenti criteri:

- interventi realizzati in un piccolo comune ai sensi della L.R. Lombardia 11/04;
- ordine cronologico di presentazione della domanda.

#### Graduatoria

La graduatoria predisposta dalla commissione di valutazione verrà approvata con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio di Sondrio. Le domande utilmente collocate in graduatoria verranno ammesse ai benefici di cui al presente bando nei limiti delle risorse disponibili.

<sup>4</sup> Come definito dalla D.G.R. Lombardia 7/15602 del 12 dicembre 2003 e successive modificazioni.

<sup>5</sup> Come definito dalla D.G.R. Lombardia 7/18350 del 23 luglio 2004 e successive modificazioni.

Potranno altresì accedere alle attività di formazione collettiva di cui all'azione 3, nei limiti dei posti disponibili, le imprese collocate utilmente in graduatoria ai fini dell'ammissione dei contributi di cui all'azione 4, non ammesse agli stessi per mancanza di fondi.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet della Camera di Commercio ([www.so.camcom.gov.it](http://www.so.camcom.gov.it)). L'avvenuta approvazione della graduatoria sarà notificata alle imprese tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda.

Le imprese dovranno trasmettere alla Camera di Commercio la dichiarazione di accettazione del contributo, tassativamente entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione, a pena di revoca del medesimo. Il termine di trasmissione della dichiarazione di accettazione del contributo è prorogato fino alla scadenza del termine di riutilizzo delle economie (successiva voce "Utilizzo economie" lettera A) limitatamente alle imprese finanziate parzialmente.

## **6. Modalità di gestione dei contributi**

La liquidazione del contributo sarà effettuata dopo la presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'investimento, entro il termine di cui al precedente Punto 3, azione 4.

Nel caso in cui le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a finanziamento il contributo verrà rideterminato proporzionalmente, a condizione che l'intervento sia stato realizzato in misura non inferiore al 70 % dell'importo ammesso.

La Camera di Commercio di Sondrio si riserva la facoltà di svolgere controlli sull'effettivo impiego delle risorse.

### **Revoca del contributo**

Il contributo verrà revocato nei seguenti casi:

- i. si accerti l'assenza di uno o più requisiti essenziali per la concessione del contributo;
- ii. l'impresa non abbia trasmesso la dichiarazione di accettazione del contributo entro il termine tassativo di cui al precedente Punto 5 ("Graduatoria");
- iii. si accerti il mancato avvio dell'attività di commercio nei termini previsti al primo comma lettere B e C del precedente Punto 2;
- iv. si verifichi che l'intervento è stato realizzato in misura inferiore al 70 % dell'importo ammesso o con modalità significativamente difformi;
- v. si riscontri che l'intervento non è stato realizzato nei tempi previsti, salvo eventuali proroghe concesse ai sensi del successivo art. 9;
- vi. qualora in sede di ispezione si accertino delle irregolarità non riscontrabili all'atto della verifica documentale; in tale caso la Camera di Commercio si riserva di procedere alla rideterminazione del contributo, fatto salvo quanto previsto al precedente punto II;
- vii. in caso di alienazione anticipata dei beni oggetto di contributo; in tale caso il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali.

### **Utilizzo economie**

- A. Le somme relative ai contributi rinunciati o revocati entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria di cui al precedente Punto 5 sono destinate al finanziamento delle domande ammesse parzialmente ed a quelle ammesse e non finanziate.
- B. Le somme derivanti da minori rendicontazioni sono destinate a favore delle domande di finanziamento ammesse e finanziate parzialmente.

Per quanto non espressamente regolato dal presente bando si rimanda a quanto previsto nel regolamento camerale per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese e di progetti promozionali realizzati da soggetti terzi, vigente alla data di trasmissione delle domande.



## **7. Informazioni**

Per ogni ulteriore informazione si invita a contattare l'Unità Operativa "Promozione" della Camera di Commercio di Sondrio (Tel. 0342/527.226/263 e-mail: [promozione@so.camcom.it](mailto:promozione@so.camcom.it)) o a consultare il sito internet all'indirizzo: [www.so.camcom.gov.it](http://www.so.camcom.gov.it).

## **8. Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere in sede di interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente bando saranno devolute al Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Como secondo il Regolamento adottato dalla stessa.

Esperito inutilmente il tentativo di mediazione il Foro territorialmente competente è quello di Sondrio.

## **9. Proroghe**

Possono essere concesse proroghe del periodo previsto per l'ultimazione dei lavori, non reiterabili, per un periodo non superiore a tre mesi dalla data di conclusione dell'investimento, in presenza di cause di forza maggiore indipendenti dal beneficiario.

La richiesta di proroga da parte dell'azienda deve essere inviata alla Camera di Commercio tassativamente prima della scadenza del termine di rendicontazione previsto al punto 6.

## **10. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n.196/2003**

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale i suddetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Si informa, inoltre, che ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 196/2003 l'interessato può accedere a dati che lo riguardano e chiederne la correzione e/o l'integrazione inviando richiesta scritta alla Camera di Commercio di Sondrio.